

Facoltà Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali

Corsi di Studio:

Biotechnologie

Classe L2

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe L26

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Viticultura ed Enologia

Classe L26

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Food Science and Technology

Classe LM70

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Reproductive Biotechnologies

Classe LM9

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Composizione della Commissione Paritetica Docenti – Studenti

- Prof.ssa Maria Schirone (Presidente, Docente del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – nuovo mandato 30/01/2020)
- Prof. Maurizio Manera (Docente del CdS in Biotechnologie – nomina 30/01/2020)
- Prof. Emilio Chiodo (Docente del CdS in Viticultura ed Enologia)
- Prof.ssa Clemencia Chaves Lòpez (Docente del CdS in Food Science and Technology)
- Prof.ssa Valentina Russo (Docente del CdS in Reproductive Biotechnologies)
- Studentessa Erica D’Incecco (Rappresentante gli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – fine mandato 28/07/2020)
- Studentessa Sara Cellucci (Rappresentante gli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – nomina 16/09/2020)
- Studentessa Federica Corcelli (Rappresentante gli studenti del CdS in Biotechnologie)
- Studentessa Giorgia Salmini (Rappresentante gli studenti del CdS in Viticultura ed Enologia)
- Studentessa Fabiola Eugelio (Rappresentante gli studenti del CdS in Food Science and Technology – fine mandato 28/07/2020)
- Studente Giulio Scappaticci (Rappresentante gli studenti del CdS in Food Science and Technology – nomina 19/10/2020)

- Studente Alessandro Berghella (Rappresentante gli studenti del CdS in Reproductive Biotechnologies – fine mandato 27/10/2020)
- Studentessa Assunta Licani (Rappresentante gli studenti del CdS in Reproductive Biotechnologies – nomina 29/10/2020)

Calendario Riunioni CPDS

26 Febbraio 2020

1. Resoconto incontro di formazione per le CPDS di Ateneo indetto dal Presidio di Qualità (in data 12/02/2020)
2. Discussione Linee Guida per la prossima relazione annuale
3. Varie ed eventuali

30 Aprile 2019

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Monitoraggio offerta formativa A.A. 2020/2021: valutazione della qualità della didattica e verifica dei CFU con gli obiettivi formativi del Corso di Studio; in particolare valutazione sia della coerenza qualitativa tra i CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del CdS, che della coerenza quantitativa (carico di studio e obiettivi didattici)
3. Presa visione del documento trasmesso dal Presidio sulle procedure di valutazione dei questionari OPIS
4. Varie ed eventuali

11 Maggio 2021

1. Comunicazioni
2. Disamina Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - parte 5 - Rilevazione delle Opinioni Studenti A.A. 2018-2019
3. Discussione su eventuali problematiche dei singoli CdS
4. Discussione su possibili nuove forme di coinvolgimento degli studenti nel processo di miglioramento continuo del processo di qualità
5. Varie ed eventuali

12 Giugno 2020

1. Comunicazioni
2. Organizzazione riunione con i Presidenti dei CdS
3. Varie ed eventuali

15 e 24 Giugno 2020

1. Audizione con i Presidenti e membri/rappresentanti della Commissione AQ dei diversi CdS
2. Varie ed eventuali

8 Ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Definizione compiti e competenze dei componenti CPDS
3. Impostazione Relazione annuale 2020
4. Varie ed eventuali

12 Ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Resoconto Consulta dei Presidenti CdS e Presidenti CPDS dell'Ateneo
3. Varie ed eventuali

19 ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Varie ed eventuali

3 Novembre 2020

1. Comunicazioni
2. Stesura bozza relazione annuale 2020
3. Varie ed eventuali

10 Novembre 2020

1. Stesura relazione annuale 2020

12 Novembre 2020

1. Lettura relazione annuale 2020

Corso di Studi Viticoltura ed Enologia

Classe L-29

Via R. Balzarini 1, 64100

QUADRO A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti (max 800 parole)
<p>– Il C.d.S. ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>– Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>– Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>– Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?</p> <p>– Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p> <p>– Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?</p> <p>Eventuali criticità: Eventuali proposte di miglioramento (indicare obiettivi e azioni): Fonti documentali di riferimento: Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS; Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS; Segnalazioni derivanti dalle Commissioni AQ di CdS e da</p>	<p>Il CdS, come si evince dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020, e dalla Relazione di sintesi, documento richiesto dalla CPDS al Presidente del CdS, e acquisito in data 30 Ottobre 2020, contenente lo stato di avanzamento delle azioni previste/attuato nell'ambito del CdS, ha avviato diverse azioni correttive e, precisamente, per incrementare la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso sono state inserite alcune propedeuticità e organizzati seminari/giornate studio mirate ad approfondimenti di argomenti innovativi o di grande attualità. Si riporta inoltre un aumento del numero di CFU per uno specifico insegnamento e di fronte alla presenza di criticità per i singoli insegnamenti, comunque mai superiore al 15%, si è proceduto con il contattare il docente e trovare la soluzione più opportuna in funzione della problematica evidenziata.</p> <p>Inoltre, il CdS ha: istituzionalizzato la <i>summer school</i> per quegli insegnamenti che richiedono un'attività teorico/pratica; organizzato un incontro con gli <i>stakeholders</i> per definire in modo univoco la figura professionale uscente e realizzato accordi quadro con aziende del territorio.</p> <p>I dati sui questionari delle rilevazioni Opinioni degli Studenti (OPIS) dell'A.A. 2018/2019 sono stati discussi in maniera disaggregata e aggregata e le azioni concrete intraprese dal CdS, oltre quelle riportate sopra, sono l'armonizzazione dei programmi di insegnamento.</p> <p>I dati OPIS utilizzati per la presente relazione annuale sono stati estrapolati da ESSE3 in data 13 maggio 2020 (Prot. n. 0020072 del 15/10/2020) e si riferiscono all'A.A. 2018/2019. In totale il numero dei questionari raccolti è pari a 457 per gli studenti con frequenza pari o superiore al 50% e 180 per quelli con frequenza inferiore al 50% permettendo di raggiungere un grado di copertura pari a 100% (numero insegnamenti attivi e rilevati pari a 25) e 92% (numero insegnamenti attivi pari a 25 vs numero insegnamenti rilevati pari a 23), rispettivamente.</p> <p>I suggerimenti più raccomandati tra le modalità selezionabili nelle rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore al 50% sono: "alleggerire il carico didattico complessivo" (15,5% vs 16,1% nelle rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al 50%), "aumentare l'attività di supporto didattico" (12%) e "migliorare la qualità del materiale didattico" (11,2% vs 16,1% nelle rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al 50%). Un suggerimento da considerare nelle rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al 50% è "inserire prove d'esame intermedie" che si afferma con un valore percentuale pari a 10.</p>

<p><i>eventuali questionari predisposti dalla CPDS; Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.</i></p>	<p>Nelle rilevazioni OPIS degli studenti con frequenza pari o superiore al 50% e inferiore al 50% l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento si attesta a 89,3% e 87,3%, rispettivamente, valore ottenuto dalla somma delle voci "più si che no" e "decisamente si".</p> <p>Nelle domande del questionario sull'insegnamento si osserva una variabilità compresa tra 82,5 e 90,2% (somma delle voci "più si che no" e "decisamente si") considerando le rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiori al 50% e tra 73,4 e 83,3% (somma delle voci "più si che no" e "decisamente si") nelle rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al 50%. Osservando le domande del questionario relative alla docenza le percentuali sono comprese tra 87 e 91,9% nella somma delle risposte "più si che no" e "decisamente si" considerando le rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore al 50%; per quanto riguarda le rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al 50%, la domanda relativa alla docenza è espressa con un valore pari a 81,7% dato dalla somma dei "si complessivi".</p>
<p>QUADRO B</p>	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (max 800 parole)</p>
<p><i>– Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?</i></p> <p><i>– Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i></p> <p><i>– Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i></p> <p><i>– Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i></p> <p><i>– Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?</i></p> <p><i>– Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i></p> <p><i>– Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)?</i></p> <p><i>– L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</i></p>	<p>Secondo i dati OPIS relativi agli studenti con frequenza pari o superiore al 50%, l'82,5% ritiene che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti e l'83,1% che il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati. Anche il materiale didattico è adatto allo studio della materia per più dell'86% degli studenti, così come, la definizione delle modalità di esame è esposta in modo chiaro per il 90%. Per quanto riguarda la docenza, il 91% degli studenti ritiene che gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche sono rispettati e per l'87% il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina e più del 90% afferma che il docente espone in modo chiaro.</p> <p>Dai dati OPIS con frequenza inferiore al 50% si evince che per il 23% le conoscenze preliminari possedute sono risultate insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.</p> <p>La CPDS riconosce che il CdS ha messo in atto azioni correttive e in particolare l'armonizzazione dei programmi di insegnamento e l'inserimento delle propedeuticità a partire dall'A.A. 2019/2020, le cui ricadute saranno valutabili nel biennio 2021/2022.</p> <p>La % di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS di quest'Ateneo continua a essere non pienamente positivo e in merito a ciò, il CdS ha organizzato due incontri con gli studenti del III anno per analizzare le motivazioni. Tuttavia, anche se si osserva un incremento del gradimento, occorre monitorare il dato.</p> <p>Il giudizio espresso dagli studenti laureati è positivo e in aumento di quattro punti percentuali rispetto a quanto riportato nella relazione annuale 2019 della CPDS (76% vs 80%) per l'adeguatezza delle aule e del 18% (74% vs 92%) per le attrezzature a supporto della didattica, messe a disposizione dall'Ateneo. Per contro, il giudizio circa le postazioni informatiche, continua ad essere negativo diventando una criticità in quanto solo il 44% dei laureati le ritiene adeguate.</p>

– E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamenti?

– L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?

– Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

– Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g.

studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Eventuali criticità:

Eventuali proposte di miglioramento:

Per la valutazione dell'analisi dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:

– Valutazione delle aule

– Valutazione delle postazioni informatiche

– Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)

– Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)

Eventuali criticità:

Eventuali proposte di miglioramento:

Fonti documentali di riferimento:

PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO

- Come suggerito nella relazione annuale 2019 della CPDS, si segnala la necessità che il CdS, attraverso gli opportuni canali istituzionali, dia maggiore seguito alle segnalazioni relative alle opportunità di ampliamento degli spazi per le postazioni informatiche e per lo studio di gruppo e individuale.

<p><i>Esiti rilevazione opinioni studenti;</i> <i>Segnalazioni provenienti da docenti, studenti,</i> <i>Commissioni AQ di CdS;</i> <i>Quadro C2 – efficacia esterna della SUA–CdS;</i> <i>Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS;</i> <i>Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS;</i> <i>Quadro B4 – Infrastrutture della SUA–CdS.</i></p>	
<p>QUADRO C</p>	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (max 800 parole)</p>
<p><i>– Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</i> <i>– Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</i> <i>– Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?</i> <i>– Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</i></p> <p><i>– Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali?</i> <i>– Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i> <i>– Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?</i> <i>– Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></p>	<p>Il CdS, da quanto riportato nella SUA-CdS è attualmente senza limitazioni di accesso, oltre a quelle stabilite dalla legge: possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo equipollente riconosciuto idoneo conseguito all'estero. Adeguandosi a quanto richiesto dal D.M. 270/2004, il CdS valuta il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso. In ogni caso l'ammissione richiede il possesso all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate di base di matematica, biologia, fisica, chimica per poter seguire proficuamente il CdS.</p> <p>Il CdS verifica tali conoscenze attraverso il test proposto dal CISIA (Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso) e denominato "TOLC-AV" (Test OnLine CISIA Agraria Veterinaria), il cui bando è pubblicato al seguente link: https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Guida_TOLC_AV_2020_UniTE.pdf</p> <p>Come specificato dal regolamento didattico del CdS l'esito della verifica non pregiudica in alcun modo l'iscrizione ma, nel caso in cui il test valutativo non venisse superato, sono attribuiti allo studente Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Al fine di superare le carenze emerse, il CdS organizza azioni formative di supporto durante il I anno di corso.</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono coerenti con quanto dichiarato nel quadro A4.b- Risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS e nel quadro B6- Opinioni Studenti della SUA-CdS. Predette modalità sono inoltre sufficientemente dettagliate nelle schede degli insegnamenti riportate nella pagina web d'Ateneo dei docenti. In particolare, dai questionari OPIS A.A. relativi 2018/2019 emerge come le modalità di esame, sia per gli studenti con frequenza superiore al 50% (90% di sì complessivi) che per quelli con frequenza inferiore 50% (83% di sì complessivi), siano mediamente definite in modo chiaro, in decremento di 6 punti percentuali, il primo, e di 2 punti percentuali, il secondo, rispetto alle rilevazioni del precedente A.A. 2017/2018.</p>

<p><i>Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti:</i></p> <p><i>- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i></p> <p><i>Eventuali criticità:</i></p> <p><i>Eventuali proposte di miglioramento:</i></p> <p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <p><i>Esiti rilevazione opinioni studenti;</i></p> <p><i>segnalazioni provenienti da docenti, studenti,</i></p> <p><i>Commissioni AQ di CdS;</i></p> <p><i>quadro - A3.a "conoscenze richieste per l'ammissione della SUA-CdS;</i></p> <p><i>quadro - A3.b Modalità di ammissione della SUA-CdS;</i></p> <p><i>quadro A4.b - Risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS;</i></p> <p><i>quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS;</i></p> <p><i>schede insegnamento docenti.</i></p>	<p>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pur essendo le risultanze delle OPIS favorevoli si suggerisce l'implementazione di specifiche azioni di sensibilizzazione dei docenti per incrementare ulteriormente le percentuali, ricordando l'obbligatorietà di riportare le informazioni relative agli insegnamenti sulla pagina docente web di Ateneo. • La CPDS suggerisce ai Presidenti dei CdS di rendere note le modalità di recupero degli OFA.
<p>QUADRO D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (max 800 parole)</p>
<p><i>- Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli indicatori di valutazione? Ha evidenziato azioni di miglioramento adeguate?</i></p> <p><i>- Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?</i></p> <p><i>- Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?</i></p> <p><i>- Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono</i></p>	<p>La Commissione AQ nella SMA ha svolto un'azione di monitoraggio completa e sono stati valutati tutti gli indicatori di valutazione presenti nella Scheda del CdS - 27/06/2020 (dati del cruscotto indicatori). Le schede sono due e si riferiscono sia alla sede di Teramo che di Mosciano Sant'Angelo, pertanto correttamente il CdS ha deciso di procedere alla rielaborazione dei dati unificando le due schede in modo da ottenere dei singoli indicatori.</p> <p>Dall'analisi degli indicatori relativi alla didattica emerge che l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) risulta avere un lieve aumento nel 2018 (22,5%) rispetto all'anno precedente (19,7%). L'indicatore va comunque monitorato visto che in ogni caso è inferiore sia al dato di Ateneo, area geografica che nazionale. L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) risulta dall'analisi congiunta delle due schede negativo, in quanto nel 2019 la percentuale è del 28,6% come ricalcolato nella SMA di CdS. Questo dato indica che c'è una forte criticità su questo indicatore rispetto allo scorso anno, nonostante si rilevino azioni migliorative attuate dal CdS, in particolar modo l'introduzione di alcune propedeuticità, che dovrebbero rendere più lineare il percorso didattico e, ragionevolmente, ridurre la durata degli studi. Tale azione dovrebbe anche contribuire all'acquisizione di alcune conoscenze preliminari che gli</p>

<p><i>diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</i></p> <p><i>- Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?</i></p> <p><i>Eventuali criticità:</i></p> <p><i>Eventuali proposte di miglioramento:</i></p> <p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <p><i>rapporti di Riesame Ciclico; stato di avanzamento azioni correttive dei Riesami e Schede di monitoraggio annuale;</i></p> <p><i>solo per i CdS che hanno ricevuto la visita di Accreditamento Periodico analisi schede con la descrizione e lo stato di avanzamento delle azioni intraprese per la risoluzione delle segnalazioni e delle raccomandazioni pervenute dalla CEV.</i></p>	<p>studenti hanno evidenziato nei questionari come insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma degli insegnamenti del II e III anno.</p> <p>Un altro indicatore in calo a partire da quest'anno è l'iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni), tuttavia l'attrattività nei confronti di studenti di altre regioni si conferma comunque superiore a quella di UNITE, di altri Atenei posizionati nella medesima area geografica e del valore nazionale per cui il dato per ora va solo monitorato. Un punto di forza da far rilevare è l'elevata percentuale di laureati e occupati entro un anno dal titolo (iC06, iC06bis, iC06ter). Nonostante i valori siano nettamente superiori ai valori medi di Ateneo, area geografica e nazionale, il CdS ha consolidato le iniziative volte a una migliore fruizione delle materie professionalizzanti. In particolare, dopo la positiva esperienza maturata nell'A.A. 2018-2019, ha istituzionalizzato la <i>summer school</i>, per quegli insegnamenti che richiedono un'attività teorico/pratica in periodi diversi da quelli previsti per la normale erogazione della didattica. Inoltre, è stato organizzato un incontro con gli <i>stakeholders</i> per definire in modo univoco quale figura professionale far uscire dopo il triennio di studio affinché risulti più confacente alle competenze trasversali del mondo lavorativo.</p> <p>L'indicatore iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio) presenta un valore stabile rispetto allo scorso anno ma comunque inferiore alla media di area geografica e nazionale di riferimento.</p> <p>Eccetto che per l'indicatore iC12, i restanti indicatori di internazionalizzazione risultano avere un trend estremamente negativo. Quest'anno, infatti, a differenza dello scorso, oltre all'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), anche l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) risulta essere negativo in quanto in netto calo rispetto all'anno precedente. Questi valori critici destano preoccupazione e probabilmente non saranno risolvibili a breve termine vista la pandemia in corso.</p> <p>Rispetto allo scorso anno, gli indicatori del gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica: iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio), iC15 (20 CFU al primo anno) e iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno), iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) sono in calo per cui vanno sicuramente monitorati in modo particolare gli iC15 e iC15bis, iC17.</p>
--	---

Gli indicatori iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno), iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) invece sono in aumento rispetto allo scorso anno anche se i dati sono ancora inferiori rispetto a quelli di area geografica e nazionale di riferimento. Tale criticità era stata già rilevata e pertanto richiede un'attenta riflessione da parte del CdS e un'azione correttiva importante. Per quanto riguarda l'indicatore iC18, il CdS ha già provveduto ad organizzare due incontri con gli studenti del III anno per analizzare le motivazioni per cui non si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS in questo Ateneo. Dai dati dell'ultimo anno si è osservato un incremento del gradimento, ma occorre monitorare il dato anche in anni successivi.

Per quanto riguarda gli indicatori di "Approfondimento per la sperimentazione", da quest'anno l'iC21 (Percentuali di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno) risulta essere in calo per cui va monitorato. L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso), come lo scorso anno risulta essere ulteriormente in diminuzione ed è inferiore a tutti i riferimenti analoghi, mentre l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) è in aumento seppur in linea con l'andamento di tutti i riferimenti analoghi per cui non desta ancora preoccupazione. Nota positiva l'iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che nel 2019 risulta essere in aumento pur mantenendo tuttavia valori leggermente inferiori ai dati di area geografica e nazionale di riferimento. Gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) riportano dei valori sostanzialmente in linea con quelli di Ateneo, area geografica e nazionali così come lo scorso anno.

La CPDS, in seguito alla segnalazione del Presidio di Qualità (PQA) riguardo l'incongruenza degli indicatori iC17 ed iC22, non ha evidenziato alcun cambiamento dei dati di questi indicatori nella scheda ANS 10/10/2020 di questo CdS.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Tutte le criticità evinte dall'analisi della Scheda del CdS - 27/06/2020 (dati ANS) sono state prontamente rilevate nella SMA del CdS. È importante far rilevare che alcune delle criticità presenti lo scorso anno sono state recuperate grazie alle azioni correttive messe in atto. La Commissione AQ del CdS propone in risposta alle problematiche evidenziate sia il rafforzamento di quelle già introdotte che ulteriori azioni correttive.

	<p>La CPDS non suggerisce ulteriori azioni di miglioramento considerando quelle proposte più che idonee alla risoluzione delle criticità rilevate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La CPDS suggerisce di rafforzare l'azione correttiva 1 (favorire il conseguimento del titolo entro i tempi regolamentari) presente nella SMA del CdS potenziando le attività di Orientamento in ingresso. Inoltre, la CPDS fa rilevare che probabilmente le azioni correttive che il CdS ha previsto per risolvere la criticità della scarsa internazionalizzazione del CdS per l'A.A. 2020/2021 non potranno essere introdotte a causa dell'emergenza Covid-19. • La CPDS suggerisce ai Presidenti dei CdS di concerto con le Commissioni AQ di uniformarsi nell'analisi degli indicatori presenti nelle schede delle sedi di Teramo e di Mosciano Sant'Angelo.
<p>QUADRO E</p>	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (max 800 parole)</p>
<p><i>– Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p><i>– Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p><i>– Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p><i>– L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p><i>– Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile reperimento?</i></p> <p><i>– Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</i></p> <p><i>Eventuali criticità:</i></p>	<p>Disponibilità delle parti pubbliche della SUA-CdS</p> <p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono apertamente consultabili attraverso il sito web di Ateneo, pagina del CdS, attraverso un link che rimanda al sito www.university.it, sia per quanto riguarda le informazioni sintetiche sul corso, sia quelle complete.</p> <p>Il link risulta accessibile anche se non in particolare evidenza rispetto al resto delle informazioni fornite dal sito.</p> <p>Correttezza delle informazioni</p> <p>Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza nel documento SUA (quadro A2.a) in termini di definizione delle funzioni del laureato in Viteicoltura ed Enologia, delle competenze associate alla funzione e dei potenziali sbocchi occupazionali e professionali (quadro A2.a e A2.b). Sono descritte in modo chiaro e completo le conoscenze e le competenze caratterizzanti il CdS; sono indicate inoltre le abilità comunicative da conseguire (quadro A4.c) così come gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale del CdS.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici (quadro A4.a) e i risultati di apprendimento attesi sono declinati per ambiti disciplinari (quadro A4.b.2) e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS. Sono inoltre individuate le capacità di applicazione delle conoscenze a livello trasversale tra le aree.</p> <p>Il percorso formativo è descritto nell'ambito della SUA-CDS (quadro B1.a di University). L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.</p> <p>Non sono pervenute segnalazioni relativamente alla correttezza delle informazioni e alla loro disponibilità.</p>

Eventuali proposte di miglioramento:
Fonti documentali di riferimento:
Pagine web del CdS;
SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a;
Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS.

Informazioni sul CdS presenti sul sito web di Ateneo

Le informazioni pubblicate sul sito, nella pagina del CdS, sono reperibili a partire dalla homepage dell'Università degli Studi di Teramo www.unite.it. Riguardano principalmente gli aspetti operativi del funzionamento del CdS (tirocini, insegnamenti, lezioni, calendario didattico, esami, prova finale, regolamento didattico). Risulta inoltre sviluppato nel dettaglio l'aspetto relativo agli sbocchi occupazionali.

Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate e descritte nell'ambito della SUA-CDS (quadro A3.a).

I requisiti di ammissione sono indicati sul sito di Ateneo insieme alle modalità di svolgimento dei test di valutazione del grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso. Lo stesso avviene per le propedeuticità nell'ambito del CdS.

Relativamente alle eventuali attività di recupero il sito segnala come le stesse saranno rese note con appositi avvisi.

Informazioni sui singoli insegnamenti

Sul sito web di Ateneo i docenti devono caricare – oltre alle Informazioni Generali sull'Insegnamento e sul Docente inserite d'ufficio - le informazioni relative a: Programma (prerequisiti, obiettivi, programma d'esame), Informazioni generali (modalità di frequenza e valutazione), Testi e la Scheda Insegnamento.

In base al monitoraggio fornito nel mese di giugno 2020 da parte del Presidio Qualità di Ateneo risulta la seguente situazione relativa alla presenza di informazioni riguardo i singoli corsi (per l'A.A. 2019/2020) per un totale di 30 (corsi e moduli) analizzati.

Contenuti	% presenza CdS	% presenza Facoltà
Obiettivi	73	86
Programma d'esame	73	86
Testi	73	84
Scheda insegnamento	53	64

I contenuti degli Insegnamenti sono inoltre reperibili sulla **Piattaforma e.learning di Ateneo** <https://elearning.unite.it/>.

Per questo strumento viene effettuato un monitoraggio periodico da parte degli uffici preposti (Ufficio e.learning) al termine di ogni semestre.

Le schede dei singoli corsi – per un totale di 31 corsi/moduli analizzati - sono presenti per il 85% 1° semestre (64% nel precedente A.A.) e per il 89% nel 2° semestre (66,7% nel precedente A.A.). Percentuali minori invece sono registrate per gli altri strumenti a disposizione sulla piattaforma (planning lezioni, calendario verifiche intermedie), se si eccettua la disponibilità del materiale didattico, comunque pari al 58% dei corsi (50% anno precedente).

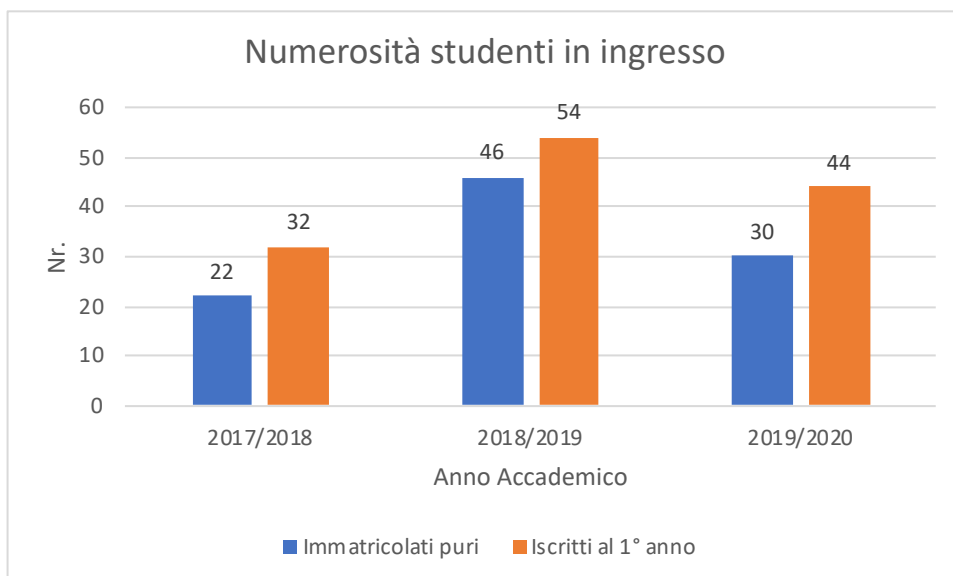
Contenuti piattaforma	% presenza CdS	% presenza Facoltà
Presenza unità didattiche/programma	71	73
Presenza libri di testo	77	80
Presenza obiettivi generali	77	83
Presenza planning	26	42
Utilizzo materiali didattici testuali	58	61
Utilizzo materiali didattici audio-visivi	19	18
Presenza prove intermedie	45	49
Utilizzo prove autovalutazione	26	25
Utilizzo prove valutazione in piattaforma	23	21
Utilizzo Forum	29	33
Utilizzo strumenti didattici interattivi	13	13

Rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alle informazioni sugli insegnamenti

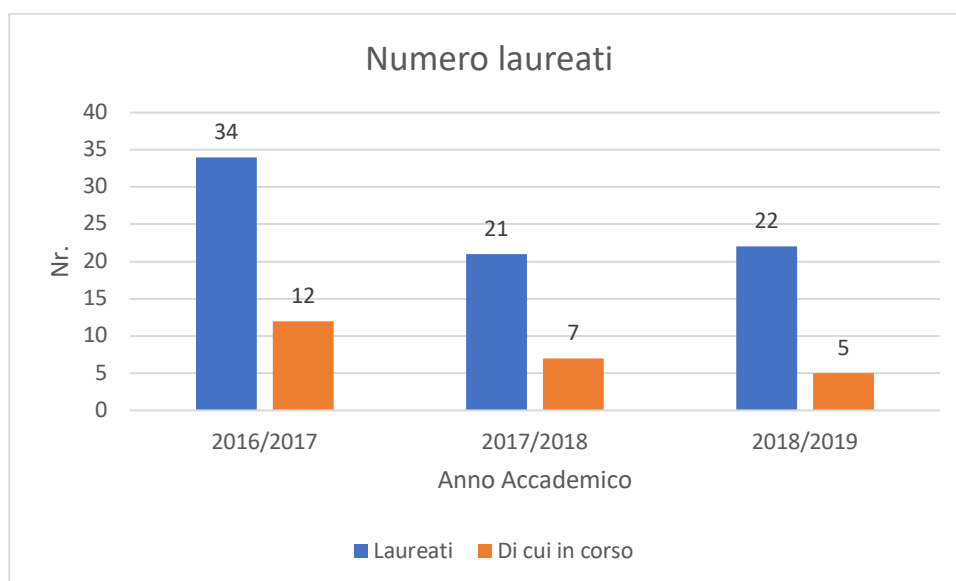
Dalle rilevazioni OPIS (A.A. 2018/19) non emergono criticità sulla chiarezza delle informazioni offerte relativamente ai singoli insegnamenti. Nella tabella si riporta il grado di insoddisfazione complessiva:

	Grado di insoddisfazione complessiva (%)	Frequentanti (n = 457)	Non frequentanti (n = 180)
	Adeguatezza e disponibilità del materiale didattico	11,2	15,6
	Chiarezza nelle definizioni delle modalità di esame	7,4	12,8
	Coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio	3,5	Non rilevato
	<p>Criticità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare l’inserimento dei dati relativi a ciascun insegnamento nella pagina web di Ateneo, con particolare riferimento alle schede di Insegnamento, anticipandone l’inserimento a prima dell’inizio dei corsi e ricordando che tale adempimento è obbligatorio. <p>PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La CPDS suggerisce di rendere esplicite le modalità di recupero degli OFA. 		
<p>QUADRO F</p> <p><i>Proposte di miglioramento</i></p>	<p>Comune ai CdS di I livello</p> <ul style="list-style-type: none"> • La CPDS si rivolge a tutti i docenti del CdS sottolineando l’obbligatorietà di aggiornare la propria pagina web d’Ateneo - con particolare riferimento alle informazioni generali sull’insegnamento e alle Schede di Insegnamento. • Suggerisce inoltre di implementare il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma e.learning, essendo questo uno strumento proficuo a migliorare la comunicazione docente/studente. • Tali adempimenti per essere efficaci devono essere realizzati all’inizio dell’A.A. per la pagina web e prima dell’inizio dei Corsi per la piattaforma e.learning. • La CPDS pertanto propone che le Commissioni AQ dei CdS di concerto con il Presidente del CdS monitorino la situazione di aggiornamento della pagina web d’Ateneo dei docenti all’inizio dell’A.A. e il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma e.learning prima dell’inizio dei Corsi di ogni semestre, sollecitando i docenti inadempienti. • La CPDS propone di rendere sistematico con cadenza annuale il meccanismo di monitoraggio delle schede di Insegnamento presenti sul sito web di Ateneo, relativamente alla completezza 		

	<p>dei contenuti e allo stato di aggiornamento da parte dei singoli docenti.</p> <ul style="list-style-type: none">• La CPDS raccomanda tutti i docenti del CdS ad illustrare nella I lezione introduttiva del Corso i contenuti dello stesso con particolare riguardo alla scheda d'insegnamento. Di contro si auspica che i rappresentanti degli studenti sensibilizzino i colleghi a prendere visione dei contenuti d'insegnamento dei singoli corsi.• La CPDS richiede l'invio di una Relazione di sintesi (deadline 30 settembre 2021) sullo stato di avanzamento delle azioni presunte e concretizzate dal CdS e sull'utilizzo dei questionari OPIS.• La CPDS resta inoltre in attesa di verificare le ricadute sulle OPIS conseguenti all'anticipazione, prevista per l'A.A. 2020/2021, della loro rilevazione durante lo svolgimento delle lezioni, con sensibilizzazione di tutor all'uopo istruiti.
--	---



I dati sono estrapolati da ESSE3 CINECA in data 19/09/2020
 I dati relativi all'A.A. 2019/2020 sono estrapolati in data 7/10/2020



I dati sono estrapolati in data 7/10/2020

Teramo, 25/11/2020

Prof.ssa Schirone Maria *Maria Schirone*

Prof.ssa Chaves Lòpez Clemencia

Prof.ssa Russo Valentina

Prof. Manera Maurizio

Prof. Chiodo Emilio

Sig.ra Cellucci Sara

Sig.ra Corcelli Federica

Sig.ra Salmini Giorgia

Sig.ra Licani Assunta

Sig. Scappaticci Giulio